

Rassegna del 21/09/2015

21/09/15

Gazzettino Padova

31 Cook, il bravo ragazzo che assicura equilibrio

Salmaso Massimo

1

Cook, il bravo ragazzo che assicura equilibrio

*Già sesto marcatore e uno dei migliori ricevitori nell'ultimo campionato greco
Un solido atleta a tutto tondo. «Sto studiando l'italiano: voglio impararlo bene»*

SUPERLEGA

Continua
il nostro viaggio
alla scoperta
dei nuovi giocatori
della Tonazzo

I COMPAGNI

«Sono felice
di giocare
assieme
a Taylor»

NUOVA PATRIA

Un americano
a Padova:
«È piena
di fascino»

Massimo Salmaso

Il viso è proprio quello del bravo ragazzo americano che esce dal College. In realtà dalla Stanford University lui è uscito da un anno ed è già stato protagonista di un campionato in Grecia con il Panathinaikos Omilos. Brian Cook, californiano di Monterey, è uno dei due nuovi americani della Tonazzo. A 23 anni ha l'occasione giusta per fare il definitivo salto di qualità, dopo essere stato il sesto miglior marcatore del campionato greco e uno dei migliori ricevitori. Lui lo sa bene, per questo ha accettato al volo la proposta del diesse Stefano Santuz che ha visto in lui l'elemento giusto per dare maggiore equilibrio alla fase di ricezione della squadra.

«Penso di essere un solido giocatore a tutto tondo - dice Cook - come dovrebbe essere un giocatore di zona quattro. Mi piacerebbe migliorare ulter-

riormente nella ricezione e difesa. Non si è mai bravi abbastanza in questi fondamentali!». Beh, Valerio Baldovin sembra il "maestro" giusto per questo. A proposito che voto dà all'inglese del suo nuovo allenatore? «Il coach parla molto bene inglese. E per me è una grande fortuna in queste prime settimane. Mi sta aiutando molto. Sto studiando l'italiano, per ora me la cavo solo sulle cose basilari e sui termini pallavolistici più importanti. Ma voglio imparare bene!». Ha già avuto modo di visitare Padova? «Un po', sì. È una città stupenda, antica, piena di fascino. In America non abbiamo città di questo tipo. Mi ha davvero colpito».

Ci presenta la sua famiglia? «Ho due fratelli e una sorella, i miei genitori e un patrigno. Siamo una famiglia divertente e la cosa curiosa è che sia mio padre che il mio patrigno si chiamano David. So che me lo state chiedendo, ma non

sono fidanzato!».

Risposta che farà la felicità del pubblico femminile padovano. Già, perché l'impressione è che i nuovi acquisti di quest'anno, oltre alle capacità tecniche, siano molto interessanti anche sotto il profilo dell'immagine. Il che non guasta mai.

C'è già un compagno di squadra con cui ha legato di più, a parte Averill? «Sì, Alex Berger. In questo momento siamo i due infortunati della squadra (l'austriaco per una distorsione alla caviglia, Cook per un problema al tendine rotuleo, ndr) e ogni mattina facciamo terapia assieme. Anche questo è un modo per legare».

In realtà lei è cresciuto proprio con Averill, un vero e proprio "personaggio". «Il termine giusto è "imprevedibile". Taylor è una splendida persona che sa sempre come fare ridere la gente. È un amico che vorrei sempre avere vicino perché non sai mai quello che ti può succedere. Sono certo che il pubblico di Padova lo apprezzerà molto.



Sono felicissimo di giocare assieme a lui, a Padova, dopo l'esperienza con la nazionale».

Quali sono le sue passioni? «Quando sono in California, il beach **volley** e il surf. Ogni giorno pratico uno di questi sport».

Fastidi del ginocchio a parte (meglio adesso che durante il campionato...), l'impressione è che la Tonazzo abbia scelto un ragazzo affidabile, un professionista serio come lo sanno essere gli americani. Con Berger, Quiroga e Milan la batteria degli schiacciatori è assortita e di qualità. E, come da tradizione bianconera, assolutamente giovane. Già, perché questa Tonazzo è ancora una volta la formazione con l'età media più bassa del campionato. Un modo intelligente per interpretare al meglio la nuova filosofia della franchigie e della SuperLe-ga.

LA SQUADRA

Mercoledì amichevole con il Ljubiana

Dopo la prima uscita stagionale con Verona (sconfitta per 3-1, ma segnali confortanti un po' in tutti i reparti e buone impressioni da tutti i nuovi) la Tonazzo si prepara ad altri due test amichevoli. Mercoledì alle 16.30 alla Kioene Arena sarà di scena la formazione slovena del Ljubiana, mentre venerdì i bianconeri giocheranno a Ravenna.

Situazione infortunati: Berger sta smaltendo la distorsione alla caviglia che lo ha messo ko una decina di giorni fa, mentre per Cook, alle prese con una forte infiammazione al tendine

rotuleo i tempi di rientro sembrano più lontani. Per entrambi lo staff medico ha deciso di non rischiare i tempi di recupero. In fin dei conti al via del campionato manca ancora più di un mese. In settimana arriveranno pure Sebastiano Milan e Fabio Balaso reduci dalla lunga estate azzurra con under 23 e under 21. Insomma gruppo che un po' alla volta, si sta "ricompattando". L'ultimo ad aggiungersi alla truppa di Baldovin sarà Gonzalo Quiroga, impegnato con la nazionale under 23 argentina fino alla prima settimana di ottobre.



SALTO DI QUALITÀ
 Brian Cook in piazza del Santo: a Padova il ventitreenne californiano mira al passo decisivo della sua carriera



ALLENAMENTO Subito ben accolto Cook dai compagni della Tonazzo